

Mercoledì 29 Marzo 2017

cerca...

Nome utente


archiviostorico.info

[Pagina iniziale](#)
[Articoli](#)
[Interviste](#)
[Libri e Riviste](#)
[Posta](#)
[Index librorum](#)
[Archivio](#)
[Home](#) • [Libri e Riviste](#) • [Annali della rivoluzione francese](#)

Annali della rivoluzione francese



Antoine Rivarol

Annali della Rivoluzione francese
Dagli Stati Generali alle giornate d'ottobre (1789)
 Traduzione e cura di Massimo Carloni

Nino Aragno Editore, pagg.XXX-250, € 20,00



IL LIBRO – Il volume raccoglie un'ampia selezione del *Journal Politique National*, pubblicato in tre serie o abbonamenti, dal 12 luglio 1789 alla fine di novembre del 1790. La prima e la seconda serie annoverano entrambe 24 numeri, la terza solo 8. Pressoché ogni numero raccoglie, sotto il titolo di *resumé*, la narrazione degli avvenimenti storici della Rivoluzione, dagli Stati Generali alle Giornate d'ottobre 1789, quando Rivarol giudicò finita l'esperienza monarchica. I *resumés* costituiscono la parte più viva e considerevole del *Journal* che si compone, tra l'altro: di lettere più o meno fittizie degli abbonati di avvertimenti o discorsi dell'autore/editore, di memorie, trafiletti, ecc.

A complemento del *Journal politique*, data la rilevanza dei personaggi nelle vicende narrate, in appendice sono stati tradotti i ritratti del duca

d'Orléans e di Madame de Genlis, quelli di Mirabeau e di La Fayette, considerati classici nel loro genere.

"Con sorprendente modernità – scrive Massimo Carloni nel saggio introduttivo - Rivarol è tra i primi a cogliere l'importanza propagandistica delle grandi parole (libertà, uguaglianza, sovranità) a livello di psicologia delle masse, come pure l'irruzione di una nuova arma non convenzionale: la stampa. Gli oratori dell'Assemblea, dopo aver saccheggiato e mal digerito le opere di Rousseau, ne diedero in pasto gli avanzi al popolo, notoriamente incapace d'astrazione filosofica, il quale reagì in maniera istintiva, travisando le parole e passando brutalmente ai fatti. Il passaggio dalla libertà al sopruso, dall'uguaglianza all'oltraggio, dalla sovranità all'anarchia, dalla giustizia al linciaggio fu tanto breve quanto disastroso. La filosofia, frutto di una vita, di solitarie e lunghe meditazioni, non va servita al popolo, il quale «gusta della libertà come dei liquori forti, per ubriacarsi». Da qui nacque quell'immagine straordinaria, partorita dal genio espressivo di Rivarol, che vide nella Rivoluzione francese nient'altro che «i Saturnali della libertà»."

DAL TESTO – "A questo si riduce la presa della Bastiglia, tanto celebrata dalla plebaglia parigina. Pochi rischi, tante atrocità da parte di quella, e una grave imprevidenza da parte di Launay; ecco tutto: si trattò, insomma, di una *presa di possesso*. La plebaglia, ebbra d'amor proprio e di rabbia, portò su un carro di trionfo non so quale disertore delle guardie francesi che si era gettato per primo sul ponte levatoio della Bastiglia; gli diedero una croce di San Luigi e un cordone blu, e lo si condusse così decorato in quello stesso Palais Royal dove era confiscata la testa dello sventurato de Launay."

L'AUTORE – **Antoine de Rivarol** (1753-1801) fu tra gli ingegni più brillanti del suo tempo. Tra le sue opere si ricordano "De l'Universalité de la langue française" (1784), che gli valse il premio dell'Accademia di Berlino; la traduzione dell'*Inferno* di Dante (1786), salutato con entusiasmo da Buffon; i libelli satirici "Le Petit Almanach de nos grands hommes" (1788) e

"Le Petit dictionnaire des grands hommes de la révolution" (1790) gli attirarono viceversa acerrime antipatie. Lo scoppio della Rivoluzione vede Rivarol in prima linea nella redazione del Giornale politico nazionale, lucida e profetica analisi degli avvenimenti che vanno dagli Stati Generali sino alle giornate d'ottobre 1789, momento in cui giudicò conclusa l'esperienza monarchica. Minacciato di morte, nel giugno 1792 Rivarol fu costretto ad abbandonare il proprio paese e a girovagare senza meta per l'Europa: soggiornò dapprima a Bruxelles, poi ad Amsterdam, Londra, Amburgo e infine a Berlino, dove, ammalatosi, si spense all'età di 47 anni.

IL CURATORE - **Massimo Carloni** ha pubblicato diversi studi di letteratura e filosofia in volumi collettanei e riviste internazionali. Ha curato: F. Thoma, "Per nulla al mondo. Un amore di Cioran", (2010, 2016); E. Cioran, "L'agonia dell'Occidente" (2014); E. Cioran, "Ineffabile nostalgia" (2015, con Horia Corneliu Cicortas); S. Boué, "Una vita con Cioran" (2016); Ch. Asselineau, "Ch. Baudelaire. La vita, l'opera, il genio" (2016); e, per i tipi di Arago, A. Rivarol, "Annali della Rivoluzione francese" (2016).

INDICE DELL'OPERA - Rivarol, un aristocratico dello spirito, di Massimo Carloni - Nota del curatore all'edizione italiana - Annali della Rivoluzione. Dagli Stati Generali alle giornate d'ottobre (1789) - 1. Gli Stati Generali - 2. I tumulti e la presa della Bastiglia - 3. I primi errori - 4. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo - 5. Le giornate d'ottobre - Ritratto del Duca d'Orléans e di Madame de G. - Mirabeau - La Fayette - Indice dei nomi

[Mappa del sito - archiviostorico](#)